



Rivotorto, grave «scooterista» A 74 anni rischia ma si riprende

IL SINISTRO si è verificato lungo la Centrale Umbra, fra Rivotorto e Santa Maria degli Angeli, in direzione Foligno-Perugia, all'altezza di una piazzola di sosta. Da chiarire le cause dell'incidente, nel quale potrebbe aver avuto un ruolo il sole accecante. Un camion, un «Daf 115», condotto da un perugino di 51 anni che trasportava un rimorchio agricolo, ha tamponato uno «scooter» Piaggio condotto da un pensionato di 74 anni di Torgiano: l'urto violentissimo ha sbalzato il mezzo a due ruote e il conducente una sessantina di metri in avanti. Subito è scattato l'allarme, con l'arrivo sul posto dell'ambulanza del «118» del nosocomio assisano. L'anziano centauro che ha battuto la testa. E proprio per questo, vista la dinamica dell'impatto e la situazione clinica, è stato disposto il trasferimento del ferito all'ospedale regionale di Perugia. Le condizioni dell'uomo, in serata, sono risultate meno drammatiche di quanto immaginato in un primo momento: se la caverà con venticinque giorni di prognosi.

M.B.

Rogo di auto in pieno giorno «Complice» la paglia

Una 'cicca' potrebbe aver appiccato il fuoco

— ASSISI —

UN'ALTA e nera colonna di fumo si è levata nella mattinata di ieri in pieno centro storico creando allarme e preoccupazione ad Assisi: due auto sono andate a fuoco a due passi dalla Cattedrale di san Rufino e dalla centralissima piazza del Comune, affollate assai. Ignote le cause che hanno scatenato le fiamme e sulle quali indagano gli agenti della Polizia di Stato del locale Commissariato. L'episodio si è verificato in via Santa Maria delle Rose, una delle strade più belle e suggestive della cittadina, proprio di fronte a quello che un tempo fu un ci-

nema e che invece oggi ospita uno spazio espositivo. Erano da poco passate le 11 quando si sono levate le fiamme che hanno avvolto una Volkswagen Golf e una Nissan Micra parcheggiate a pochi metri l'una dall'altra; il fumo nero è diventato preso visibilissimo in ogni angolo della cittadina e dalla pianura, in molti sono accorsi a vedere, preoccupati. E' stato dato l'allarme e sul posto si sono «fiondati» i Vigili

del Fuoco del Distaccamento di Assisi (nella foto), con due mezzi di soccorso, un'autobotte e una 'Campagnola': sul luogo dell'incendio si è portata anche una pattuglia della Polizia di Stato. I pompieri, con potenti getti di acqua, hanno provveduto a circoscrivere e spegnere le fiamme impedendo che l'incendio si propagasse ulteriormente o che si verificassero esplosioni legate alla presenza di benzina nei ser-

batoi; la zona è stretta e ci sono anche abitazioni. Un intervento tempestivo che non ha impedito al fuoco di distruggere la Golf; danni seri ha riportato anche l'altra macchina, in particolare nella parte anteriore. Tutte da stabilire le cause dell'incendio. Nel tratto di pavimentazione interessato dalle fiamme era ammucchiata della paglia (residuo del Calendimaggio?); una cicca potrebbe aver fatto il resto, inne-

scando il fuoco. L'ora rende meno verosimile l'ipotesi di un atto doloso, difficile da portare a compimento in pieno giorno, in una zona transitata assai (ieri c'era un percorso guidato, a cura dell'Istituto Alberghiero, che prevedeva il passaggio anche per santa Rosa) e dove sono numerosi i residenti.

SULLA VICENDA è in corso l'indagine degli agenti del Commissariato della Polizia di Stato che hanno raccolto tutti gli elementi utili per cercare di dare una spiegazione all'incendio.

Maurizio Baglioni

TODI L'ESPOSIZIONE DI LIVELLO NAZIONALE «Città fiorita» chiude i battenti Giochi a colori per i più piccoli

SI CONCLUDE oggi la prima edizione di «Todi Fiorita», la Mostra mercato del settore florovivaistico organizzata da Comune ed associazione «Verde Todi». Espositori provenienti da tutta Italia hanno colorato l'acropoli, affiancati da tanti appuntamenti culturali, didattici e a tema: alle 10,30 e alle 15,30, ai giardini Oberdan, è in programma per i più piccoli «Giocando in giardino...». Nella Sala dell'Arengo dei Palazzi comunali, mostra dell'artigianato umbro di qualità ispirato all'arte floreale ed ai prodotti della natura.

BASTIA

Corsa campestre e 'colletta' pro terremotati

RITORNA con la decima edizione il «Cross Country memorial Domenico Fausti», la gara di corsa campestre dedicata ai giovani e giovanissimi organizzata dall'Aspa Bastia. L'appuntamento, che quest'anno avrà anche scopi benefici, è per oggi pomeriggio all'interno dell'area verde del parco fluviale del fiume Chiascio in località XXV Aprile. Qui come nelle precedenti edizioni potranno ritrovarsi intere famiglie per trascorrere un pomeriggio festivo all'insegna dello sport e della natura. Il regolamento prevede un contributo d'iscrizione di 5 euro, di cui un euro sarà devoluto ai terremotati dell'Aquila. Gli organizzatori dell'Aspa consegneranno ai primi 250 iscritti un premio di partecipazione consistente in una T-shirt ricamata e un pacco alimentare.

BASTIA PRESENTATO IL LIBRO SU CATALANO

L'abbraccio della gente alla mamma di Fabrizio

«E' STATO UN INCONTRO di emozioni. Due giorni molto intensi e forti. Ecco, intendo questo quando dico che Fabrizio ci è vicino e che ogni giorno ci regala qualcosa»: Caterina Migliazza (nella foto) ha presentato ieri pomeriggio e venerdì sera il suo libro: è l'infaticabile mamma di Fabrizio Catalano, scomparso ormai quasi quattro anni fa da Assisi, dove frequentava un corso di musicoterapia. E' tornata in Umbria, a raccontare la sua esperienza di autrice, che nasce dal dramma che sta vivendo insieme alla famiglia. Il libro si intitola «Cercando Fabrizio. Storia di un'attesa senza resa» e racconta delle settimane e dei mesi alla ricerca di un piccolo indizio che la potesse condurre a suo figlio. Un racconto di emozioni, di sensazioni, di paure e attese scritto a quattro mani con Marilù Tomaciello, carissima amica di famiglia, presente anche lei alle due presentazioni (a Ospedalicchio di Bastia e a Santa Maria degli Angeli). «Ho incontrato anche il magistrato che segue l'inchiesta, il dottor Sergio Sottani — racconta Caterina Migliazza —: mi ha ricevuto in procura a Perugia, è stato molto cortese. Ma non ci sono novità nell'indagine. Ho la sensazione che le cose vadano molto a rilento». La mamma di Fabrizio è partita stamattina. Tornerà in Umbria a luglio, per i quattro anni dalla scomparsa di suo figlio.



ALLUCINOGENI DIPENDENZA AFFETTIVA COCAINA ANFETAMINE CANNABIS
DIPENDE DA TE, CHIAMACI
Una via d'uscita c'è sempre
numero verde
800 39 40 88
 Numero Verde Regionale per le dipendenze.
 Servizio anonimo e gratuito attivo dal lunedì
 al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.
 Coordinamento Enti Ausiliari Regione Toscana
 www.ceart.it
 esperto@ceart.it
 DIPENDENZA AFFETTIVA ALLUCINOGENI ECSTASY CANNABIS ANFETAMINE